



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di TORINO
Nome del corso	Scienze del diritto italiano ed europeo(<i>IdSua:1511599</i>)
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Italian and European Legal Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Corsi_di_laurea/2014_15/Scienze_del_diritto_italiano_ed_eu
Tasse	http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/statuto_regolamenti/regolamenti_didattica5
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SICARDI Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALLEGARI	Mia	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
2.	D'AGOSTINO	Paolo	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
3.	DEGANELLO	Mario	IUS/16	RU	1	Caratterizzante
4.	FREDIANI	Emiliano	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
5.	HERITIER	Paolo	IUS/20	PA	1	Base

6.	LUPANO	Alberto	IUS/19	PA	1	Base
7.	PONCIBO'	Cristina	IUS/02	RU	1	Caratterizzante
8.	SICARDI	Stefano	IUS/08	PO	1	Base
9.	TRISCIUOGLIO	Andrea	IUS/18	PA	1	Base
10.	TURRONI	Davide	IUS/15	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

 ROCCHIA GERMANO

Gruppo di gestione AQ

 STEFANO SICARDI
 FRANCESCO COSTAMAGNA
 MARIO DEGANELLO

Tutor

 Stefano SICARDI
 Paolo HERITIER
 Francesco COSTAMAGNA
 Emiliano FREDIANI
 Cristina PONCIBO'
 Ludovica POLI
 Maria Chiara RUSCAZIO
 Marco Antonio FENOCCHIO


Il Corso di Studio in breve

Il CdS di Scienze del Diritto Italiano ed Europeo di Cuneo (afferente prima alla Facoltà , attualmente al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino) intende corrispondere alle esigenze dell'area territoriale sede di decentramento (la provincia di Cuneo, in funzione anche attrattiva di zone finitime o con analoghe caratteristiche socio-economiche) perseguendo un duplice obiettivo, come esplicitato nella scheda RAD inviata a suo tempo al MIUR: 1) formare una figura professionale giuridica intermedia, con articolata e duttile preparazione, in relazione agli sbocchi professionali nelle piccole e medie imprese e nel terziario; 2) fornire l'indispensabile supporto per la prosecuzione ed affinamento della preparazione con il passaggio al ciclo unico (laurea magistrale quinquennale) da completarsi nella sede di Torino.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'incontro con i membri delle Organizzazioni rappresentative "avvenuto, in Cuneo, lunedì 04/02/08 (con esponenti del Comune, Provincia, Questura, Prefettura, Ordine dei Commercialisti, Collegio Notarile e Unione Industriale). È stato espresso un vivo interesse ed apprezzamento per il background formativo fornito dal presente Corso di Laurea. Sono, in specifico, stati pienamente approvati: 1) gli obiettivi professionalizzanti, consistenti in un'acquisizione dei principali saperi dell'area giuridica, in correlazione con alcune indispensabili discipline economiche e storico-culturali. Ci si al fine di formare operatori in grado di confrontarsi proficuamente con una ricca gamma di problematiche nei diversi campi del diritto (privato, pubblico, penale, comunitario ecc.), affrontandole direttamente o smistandole a soggetti di diversa o di elevata professionalità; 2) le ricadute di tale Corso sul territorio, in quanto pienamente idonee: 2.1 a corrispondere ad una domanda di professionalità intermedia in campo giuridico, rapportandosi con le realtà produttive (piccole e medie imprese) e del terziario (impiego statale e negli enti locali) dell'area considerata (anche in relazione alla sua posizione transfrontaliera); 2.2. a correlarsi con un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea in Giurisprudenza a ciclo unico (esigenza anch'essa particolarmente avvertita in sede locale).

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso intende fornire una formazione interdisciplinare destinata ad operatori del diritto, specie in relazione a realtà economiche di medie e piccole dimensioni (piccole e medie imprese) ed ad attività giuridiche del settore terziario (in particolare rispetto a livelli medi di formazione all'interno delle pubbliche amministrazioni statale e locali, quali quelli relativi alla qualifica D del settore tecnico-amministrativo), intendendosi così corrispondere alla realtà socio-economica e transfrontaliera della sede del decentramento.

funzione in un contesto di lavoro:

Formare operatori del diritto in grado di trattare direttamente le questioni loro sottoposte, o di smistarle a soggetti di altra o di elevata qualificazione professionale; formazione di una figura professionale giuridica intermedia, dotata, allo stesso tempo, di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacità di autoriconversione professionale), e in grado di corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtà economico-sociale propria dell'area territoriale sede del decentramento (la provincia di Cuneo).

competenze associate alla funzione:

Lavoro presso aziende prevalentemente di piccola o media dimensione e nel settore terziario (amministrazioni statali, degli enti locali e sanitarie).

sbocchi professionali:

Funzioni impiegate presso in particolare piccole e medie imprese e amministrazioni pubbliche.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'accesso al Corso Ã subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo (DM 270/04 art. 6 comma 1). Lo studente deve possedere gli elementi fondamentali del linguaggio e della cultura europea nel suo sviluppo storico ed ideale, padronanza della lingua italiana, buone capacitÃ espressive, di ragionamento ed argomentazione. Tali conoscenze vengono saggiate con il test di autovalutazione all'ingresso, predisposto annualmente dal Dipartimento di Giurisprudenza; eventuali debiti relativi al lessico e all'argomentazione verranno colmati mediante apposite attivitÃ didattiche predisposte per conseguire 3 CFU di abilitÃ in Avvio alla Logica e al Discorso Giuridico.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze del diritto italiano ed europeo ha l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia in rapporto tanto alle esigenze di determinati settori produttivi (in particolare media e piccola impresa), quanto a quelle del terziario, in ambito pubblico e privato (Stato ed enti pubblici, territoriali e non, banche, assicurazioni, ecc.).

Al fine di conseguire tali obiettivi il Corso fornisce - affiancando allo studio del diritto positivo (nazionale, sopranazionale e comunitario e comparato) quello costituito da materie storico-filosofiche legate al diritto (le Storie del Diritto e la Filosofia del Diritto) - una solida preparazione relativa ai principali ambiti giuridici, correlata con l'apporto di alcune essenziali discipline di ambito economico-finanziario (quali l'Economia Politica, la Scienza delle Finanze e la Statistica).

Il percorso formativo inizia con un primo anno di formazione di base, caratterizzato da un corso introduttivo di metodo (di avvio alla logica ed al discorso giuridico) e da una serie di insegnamenti istituzionali, sia piÃ¹ specificamente giuspositivi (Diritto Privato e Costituzionale), sia relativi agli approcci storici e filosofici al diritto, sia attinenti all'Economia Politica. Anche attraverso attivitÃ didattiche interattivo-seminariali (specie dal secondo anno in avanti), svolte all'interno dei singoli insegnamenti, vengono poi successivamente specificati ed approfonditi i diversi ambiti del diritto (amministrativo, commerciale, processuale, penale, comparato, internazionale ed europeo, del lavoro, ecc.), in connessione con lo studio di alcune discipline economico-finanziarie. Attraverso il percorso delineato i laureati sono posti nelle condizioni di acquisire un corretto lessico giuridico (e degli elementi fondamentali delle scienze economiche), un approccio metodologico allo studio del diritto ed un solido bagaglio di nozioni e concetti in campo giuridico, pervenendo cosÃ¬ a percepire Ã anche attraverso il confronto tra legislazione, giurisprudenza e dottrina Ã le diverse possibili interpretazioni ed implicazioni delle regole giuridiche e le loro ricadute socio-economiche. CiÃ² al fine di formare operatori del diritto in grado o di trattare direttamente le questioni loro sottoposte, o di smistarle a soggetti di altra o

di piÃ¹ elevata qualificazione professionale; ed, ancora, al fine di consentire una proficua continuazione degli studi attraverso il totale riconoscimento della formazione acquisita nel presente triennio, in relazione alla laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01).

Il Corso si differenzia dagli altri della stessa classe -, come giÃ prima ricordato - sia per l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia dotata, allo stesso tempo, di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacitÃ di autoriconversione professionale), sia in quanto intende corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtÃ economico-sociale propria dell'area territoriale sede del decentramento (la provincia di Cuneo).

L'impegno orario di studio riservato allo studente Ã¨ circa il 70% dell'impegno orario complessivo (art. 5 comma 3 D.M. 270/04).

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati conosceranno i principi di base e le nozioni essenziali dei fondamentali settori del diritto italiano, con riferimenti al diritto europeo, internazionale e comparato, con particolare attenzione all'acquisizione di capacitÃ di sintesi, di ragionamento sistematico, di precisione terminologica. Essi saranno in grado di comprendere e riordinare testi legislativi e sentenze, rapportandole a casi concreti sottoposti al loro esame, attraverso un percorso didattico che muoverÃ da un'iniziale valorizzazione delle tematiche inerenti alla logica del discorso giuridico, si articolerÃ dapprima in insegnamenti istituzionali (di diritto positivo, di storia e filosofia del diritto e di economia) e, successivamente, approfondirÃ i principali settori giuridici con un approccio crescentemente critico ed attento all'evoluzione giurisprudenziale. Tali risultati saranno acquisiti sia attraverso lezioni frontali, sia attraverso una didattica interattivo-seminariale che addestri alla ricerca legislativa e giurisprudenziale. Il percorso didattico sarÃ verificato attraverso prove scritte e/o orali.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di relazionare oralmente e di redigere sintetiche ricerche scritte rispetto ad argomenti o a casi riguardanti i gli ambiti del diritto affrontati nel loro corso di studi, con un bagaglio di abilitÃ adeguato al loro inserimento in attivitÃ lavorative che richiedano un titolo triennale di formazione giuridica. I risultati saranno accertati in sede di verifica di profitto, anche attraverso esercitazioni, seminari e tirocini, nel modo che sarÃ di volta in volta indicato.

I laureati saranno in grado di utilizzare correttamente i principali strumenti di ricerca in ambito giuridico, sia cartacei (manualistica, raccolte legislative e giurisprudenziali, monografie giuridiche), sia multimediali (cd-rom, siti giuridico-economici su internet, ecc.).

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVIO ALLA LOGICA E AL DISCORSO GIURIDICO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO ROMANO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO [url](#)


DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE II [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 ABILITA' INFORMATICA [url](#)
 DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)
 DIRITTO DEL LAVORO [url](#)
 DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE PENALE I [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati sono capaci di individuare - in particolare attraverso il confronto tra la legislazione e la giurisprudenza le diverse opzioni che scaturiscono dall'attività di interpretazione ed applicazione del diritto e, utilizzando in particolare l'apporto degli insegnamenti storici, filosofici ed economico-finanziari, sono nelle condizioni di percepire le conseguenze e ricadute sociali che le diverse interpretazioni in campo possono comportare. Essi sono in grado di prospettare ordinate ricostruzioni delle questioni affrontate, con attenzione ai profili di interdisciplinarietà. Le articolazioni seminariali dei corsi ed, in particolare, l'esame finale (sia in forma di elaborato scritto, sia di esame, con programma apposito, su alcune discipline) sono specificamente rivolti a sviluppare l'autonomia di giudizio.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati sono in grado di presentare, secondo tecniche di corretta esposizione ed argomentazione, sia in forma scritta che orale, i problemi giuridici che risultano dai casi loro sottoposti, così come le possibili soluzioni, con le eventuali ricadute sul piano economico e sociale. Le abilità ricordate vengono rafforzate dalla previsione di percorsi di stages e tirocinio in ambito pubblico e privato. La formazione ottenuta permette loro di colloquiare sia con un uditorio specialistico, sia con un uditorio formato da non specialisti. L'addestramento alle abilità comunicative si raccorda anche, in particolare, alla valorizzazione dei profili metodologici di avvio alla logica ed al discorso giuridico, alla previsione di una serie di esami scritti, alle caratteristiche di chiara e sistematica ricostruzione di uno o più argomenti (di natura giuridica od economica) che caratterizzano l'esame di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati hanno acquisito - soprattutto attraverso forme di didattica attiva, in particolare nell'ambito dei corsi di secondo e terzo anno, e la redazione dell'elaborato finale (o la preparazione dell'esame conclusivo) - un apparato informativo, un sistema concettuale ed una metodologia di studio che permette loro, anche nel rapido mutare della normazione, di potersi aggiornare, valutando criticamente il contenuto e le potenzialità applicative delle nuove discipline. Tali qualità consentono pienamente anche l'eventuale approfondimento in ulteriori corsi di studio specialistici delle conoscenze e capacità già sviluppate.</p>

 QUADRO A5	Prova finale
-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Lo studente dovrà predisporre e discutere un sintetico elaborato in una delle discipline studiate nel triennio oppure sostenere un esame finale, con programma apposito - concordato con i docenti, al fine di assicurare una perequazione nella quantità e qualità del carico didattico con l'altra modalità di prova finale - , relativo ad almeno due insegnamenti del Corso, non seguiti per² nello stesso anno accademico. In relazione ad ambedue le modalità di tale prova finale saranno valutate l'appropriatezza lessicale, la correttezza di riferimenti del materiale consultato, la coerenza logica ed argomentativa, la capacità di inquadrare sinteticamente, con chiarezza e puntualità nella trattazione, le tematiche studiate.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dell'acquisizione delle metodologie e conoscenze avviene mediante verifica orale o scritta (o utilizzando ambedue tali modalità) in relazione ai singoli insegnamenti (talora con la predisposizione, a scelta del docente, di un'ulteriore modalità di verifica in un momento intermedio durante lo svolgimento delle lezioni); avviene, nell'ambito della organizzazione di seminari, con modalità di didattica attiva (interventi nella discussione, redazione di papers, ecc.); avviene, in relazione alla prova finale, o con la predisposizione di un elaborato o nella forma dell'esame finale su apposito programma riguardante due insegnamenti non dello stesso anno di corso.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P37000118951266836678807

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=esami_laurea.html

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	AVVIO ALLA LOGICA E AL DISCORSO GIURIDICO link	DEGANELLO MARIO	RU	3	20	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SICARDI STEFANO	PO	9	60	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	CIATTI ALESSANDRO	PO	12	80	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO ROMANO link	TRISCIUOGLIO ANDREA	PA	9	60	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	BIANCO GIOVANNI		9	60	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	HERITIER PAOLO	PA	9	60	
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO link	LUPANO ALBERTO	PA	9	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=dipartimenti_biblioteche.html



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Esso Ã¨ svolto dai docenti del Corso di Laurea cuneese attraverso la partecipazione alle annuali Giornate di Orientamento tenute nella provincia di Cuneo a cura dell'Amministrazione Provinciale (nelle cittÃ di Cuneo, MondovÃ e Savigliano) ed a cura dei Comuni di Alba e Bra. Ulteriori incontri di orientamento sono tenuti a chiamata da istituti superiori (ad esempio da Saluzzo e da MondovÃ per ottenere ulteriori approfondimenti). Da tre anni accademici Ã¨ stato anche istituito un Corso a moduli (della durata di 6-8 ore complessive), mirato alla presentazione dei contenuti dello studio del diritto, organizzato in cooperazione con il Liceo di Cuneo. L'Orientamento si avvale poi della presenza alle iniziative dell'UniversitÃ di Torino sul territorio (Notte dei Ricercatori a Cuneo, a cadenza annuale) e della presentazione dell'Offerta Formativa sui quotidiani e periodici diffusi in provincia di Cuneo.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato comprende attivitÃ di assistenza agli studenti finalizzate a rendere piÃ¹ efficaci e produttivi gli studi universitari, dal tentativo di colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario nelle prime fasi della loro carriera, a quello di migliorare la qualitÃ dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilitÃ internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Si garantisce un'attivitÃ di supporto ed orientamento agli studenti che intendono conseguire la doppia laurea (biennale e specialistica) italo-francese in Giurisprudenza, come da convenzioni siglate con Nice Sophia Antipolis e Paris RÃ©nÃ© Descartes.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Viene effettuata a cura del Servizio Erasmus/Socrates dell'Ateneo torinese di cui si giovano anche gli studenti della sede di Cuneo

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	14/12/2011	3

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel corso degli anni sono state organizzate molteplici occasioni di dibattito ed approfondimento culturale (mattinate di lezione di docenti non del Corso di Laurea, dibattiti su temi di attualità giuridica o relativi alla presentazione di libri; manifestazioni con la presenza di associazioni non profit, quali Amnesty International e la Comunità di S. Egidio).

Si ricordano anche, destinate non solo agli studenti ma ad un pubblico più vasto, la Summer School "Religioni e spera pubblica", annualmente svolta nel mese di settembre e le lezioni tenute in collaborazione con la Scuola Buona Politica "Nuto Revelli", destinate anche agli studenti delle scuole superiori.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La raccolta dei dati relativi alla valutazione della qualità della didattica, da parte degli studenti viene effettuata per via telematica (tramite un sistema denominato EDUMETER) e non più tramite questionario cartaceo.

Questa nuova procedura garantisce un totale anonimato e un più veloce trattamento delle informazioni inserite. Le statistiche relative alla valutazione vengono fornite ai singoli docenti, ai Presidenti di corso di laurea, al Direttore di Dipartimento e al Nucleo di valutazione dell'Ateneo al fine di promuovere il miglioramento della qualità della didattica.

Tutte le voci contenute nella rilevazione del giudizio degli studenti presentano un indice che univocamente si attesta nell'area della soddisfazione (da moderata a completa). Indici particolarmente alti riguardano, nell'ordine, le infrastrutture, le attività didattiche e di studio e l'interesse e la soddisfazione; si riscontra un indice pur sempre positivo, ma inferiore, per il carico complessivo e l'organizzazione del corso di studi.

Si è quindi operato per migliorare quest'ultima voce, cercando di distribuire l'offerta formativa equilibratamente nei diversi semestri e nei diversi anni del triennio ed andando il più possibile incontro alle esigenze di una sede universitaria con significativo tasso di pendolarità. Si è curato l'orientamento universitario relativo al bacino di riferimento principale del CdS (la provincia di Cuneo) Si sono anche promosse e ricercate iniziative di stages.

La presidenza del CdS, attraverso il ricevimento degli studenti e la segnalazione operata dai loro rappresentanti, si è posta l'obiettivo di rispondere alle richieste riguardanti problematiche tanto logistiche, quanto didattiche, con l'efficiente supporto della Segreteria del CdS, presente nella sede di Cuneo.

Ci si propone di intensificare la circolazione e diffusione dei questionari e la discussione dei loro esiti.

Link inserito:

http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Rilevazione_opinione_studenti/Risultati_indagine_qualita_didattica_2013_20

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il riscontro non è ancora possibile, in quanto il corso di laurea è iniziato nell'A.A. 09/10, vi sono solo opinioni di due intervistati che non apportano alcun elemento di valutazione utile.

Si segnala peraltro che, date le caratteristiche del corso, la metà degli studenti del terzo anno (spesso quelli con risultati migliori in termini di cursus studiorum e di voti) transitano direttamente, senza laurearsi nel triennio, al quarto anno di Giurisprudenza di Torino, peraltro conseguendo ottimi risultati nel completamento del quinquennio di Giurisprudenza.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di Scienze del Diritto Italiano ed Europeo della sede di Cuneo [classe L 14] prende il posto, dal 2009, di un precedente corso in Scienze Giuridiche.

Tale nuovo corso ha completato il suo primo triennio nell'A. A. 11/12. Gli studenti immatricolati all'a.a. 2012/2013 sono 64, gli iscritti 234. La composizione studentesca (con prevalenza di iscritti full time e pochi ripetenti) è costituita in gran parte da alunni della provincia di Cuneo, specie da licei ma pure da scuole di ordine tecnico, con buoni risultati di maturità; si nota anche una piccola quota di iscritti residenti a Torino e talora in altre regioni italiane. Vi è pure una quota di passaggi/trasferimenti in entrata ed in uscita (specie da e verso Torino, ma anche da altri Atenei).

Il Corso registra ottime percentuali di frequenza e un significativo andamento delle carriere di quegli studenti che, a fine triennio, scelgono di passare al quarto anno di Giurisprudenza-ciclo unico. Tali studenti presentano spesso carriere caratterizzate da alto conseguimento di CFU (sui 40 studenti prima ricordati 14 conseguono 180 CFU, 13 da 160 a 180 CFU, 5 da 140 a 159 CFU) e da buone votazioni. Nella precedente esperienza di Scienze Giuridiche (non potendosi ancora avere dati per l'attuale corso cuneese, iniziato nel 2009) gli studenti conservavano tali buoni trend nei successivi due anni nella sede torinese. Carriere più lente e votazioni più basse si registrano nella fascia residua degli iscritti, spesso o studenti part-time o comunque studenti lavoratori. Ci si propone di rafforzare l'azione di supporto a tali carriere.

Se il tasso di abbandono risulta inferiore ad altri corsi di laurea (21,4% nel 2010/2011 e 17,6% nel 2011/2012, 12,3% nel 2012/2013) esso fa però riflettere e potrebbe spiegarsi almeno in parte con l'attività lavorativa svolta da studenti anche ufficialmente a tempo pieno. La media CFU per studente si presenta comparativamente buona per il 2010/2011 (30) e un po' inferiore per il 2011/2012 (22).

Poiché il Corso a fine primo triennio nell'A.A. 11/12 il trend di laureabilità richiede un monitoraggio esteso ad uno o due prossimi anni accademici.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Scienze del Diritto Italiano ed Europeo di Cuneo presenta caratteristiche diversificate rispetto al rapporto con il mercato del lavoro. Circa la metà degli iscritti al terzo anno si colloca nella prospettiva, almeno nell'immediato, di concludere il cursus studiorum con il triennio. All'interno di questa componente una parte di studenti già svolge attività lavorative, anche a tempo indeterminato. L'altra metà degli iscritti al terzo anno (come già accadeva con il precedente Corso di Laurea in Scienze Giuridiche) non interrompe gli studi ma si iscrive ad un percorso magistrale presso la sede di Torino (anche in questa fascia si riscontrano, ma non in prevalenza, studenti lavoratori), che di regola si è, in passato, concluso in tempi rapidi e con buoni risultati. Il dato complessivo risultante dalle dichiarazioni degli studenti 2011/2012 indica che il 51,72% non svolge nessun lavoro, il 24,14% svolge lavoro saltuario, il 10,34% lavoro part time, ed il 10,34% a tempo pieno,

Al fine di favorire l'occupabilità dei laureati: 1) si sono organizzati incontri con esponenti delle professioni ed impieghi collegati al mondo del diritto (ad es. Ordini degli avvocati e dei notai, magistrati, funzionari dell'amministrazione); 2) si è fatto ricorso all'attività di job placement, da valorizzare ulteriormente, organizzata prima dalla Facoltà e poi dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ad oggi non è possibile fornire opinioni di enti o imprese poiché non era prevista la raccolta di tale documentazione. In fase di attivazione dei futuri tirocini si provvederà a richiedere tali opinioni a conclusione del tirocinio medesimo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ del Corso di Studio sono articolate nel mondo che segue.

Le questioni relative alla valutazione-aggiornamento del Rapporto di Riesame/Procedura AVA sono istruite dalla Commissione Didattica e di Riesame del Corso di Laurea (composta dal Presidente, dai docenti Andrea Trisciuglio e Mario Deganello e dal rappresentante degli studenti) e sottoposte all'esame del Consiglio di Corso di Laurea.

La programmazione, per quanto di competenza, e la valutazione della didattica sono affidate al Consiglio di Corso di Laurea.

L'esame dell'opinione degli studenti è affidata, acquisita la disponibilità dei dati, alla valutazione del Consiglio di Corso di Laurea, previamente fornito della correlativa documentazione.

L'attività di Orientamento (e la predisposizione della partecipazione alla "Notte dei Ricercatori") è organizzata, previa, ove occorra, richiesta di disponibilità da parte dei docenti afferenti, dal Presidente del Corso, utilizzando anche i borsisti assegnati al Corso di Laurea ed il personale di Segreteria di tale Corso.

L'attività di tutorato viene annualmente monitorata dal Consiglio di Corso di Laurea, al fine di valutare la necessità di apportare modifiche e miglioramenti.

I problemi connessi al potenziamento dell'attività di job placement sono istruiti da una Commissione del Corso composta dai colleghi Heritier, Poli e Deganello e sottoposti al Consiglio del Corso di Laurea.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenario 2014/2015

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di TORINO
Nome del corso	Scienze del diritto italiano ed europeo
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Italian and European Legal Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Corsi_di_laurea/2014_15/Scienze_del_diritto_italiano_ed_eu
Tasse	http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/statuto_regolamenti/regolamenti_didattica5
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SICARDI Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CALLEGARI	Mia	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. MOD.1
2.	D'AGOSTINO	Paolo	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I

3.	DEGANELLO	Mario	IUS/16	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE I
4.	FREDIANI	Emiliano	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. MOD. 1 2. MOD. 2
5.	HERITIER	Paolo	IUS/20	PA	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO
6.	LUPANO	Alberto	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO
7.	PONCIBO'	Cristina	IUS/02	RU	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI
8.	SICARDI	Stefano	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE II 2. DIRITTO COSTITUZIONALE
9.	TRISCIUOGGIO	Andrea	IUS/18	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO ROMANO
10.	TURRONI	Davide	IUS/15	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ROCCHIA	GERMANO		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
SICARDI	STEFANO
COSTAMAGNA	FRANCESCO
DEGANELLO	MARIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SICARDI	Stefano	
HERITIER	Paolo	
COSTAMAGNA	Francesco	
FREDIANI	Emiliano	
PONCIBO'	Cristina	
POLI	Ludovica	
RUSCAZIO	Maria Chiara	
FENOCCHIO	Marco Antonio	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Ferraris di Celle 2 12010 - CUNEO	
Organizzazione della didattica	altro: corsi in parte semestrali in parte annuali
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	300



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 004704^GEN^004078

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Diritto per le imprese e le istituzioni *approvato con D.M. del 12/05/2014*

Numero del gruppo di affinità 1



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 12/05/2014

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 11/07/2014

Data di approvazione della struttura didattica 03/04/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 16/04/2014

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 19/01/2009

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 04/02/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 30/01/2009



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il parere del Nucleo Ã" favorevole.

La denominazione del corso Ã" chiara e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. La specificitÃ del corso in relazione agli altri istituti nella medesima classe Ã ben esplicitata, con opportuna menzione anche della realtÃ territoriale sede del corso (Cuneo).

La sintesi della consultazione fornisce adeguata informazione sui contenuti della discussione, con riferimento sia agli obiettivi formativi e professionalizzanti, sia alle ricadute del corso sul territorio cuneese. Gli obiettivi formativi specifici risultano esaurientemente delineati, con analitico riferimento alla scansione del percorso formativo, agli obiettivi della classe di laurea, agli esiti professionali attesi. Nei descrittori europei sono adeguatamente indicati sia i risultati attesi sia gli strumenti didattici con i quali si intende raggiungerli. Risulta chiaro l'ambito generale delle conoscenze richieste in ingresso, e sono date sufficienti indicazioni circa l'accertamento del possesso di tali conoscenze e le eventuali attivitÃ disposte per il superamento delle lacune. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per una buona integrazione interdisciplinare, e appare assicurata la multidisciplinariÃ indispensabile al compimento del percorso. Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte in termini di contenuto e congrue con il numero di CFU attribuiti. I profili professionali risultano adeguatamente individuati.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il parere del Nucleo Ã" favorevole.

La denominazione del corso Ã" chiara e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. La specificitÃ del corso in relazione agli altri istituti nella medesima classe Ã ben esplicitata, con opportuna menzione anche della realtÃ territoriale sede del corso (Cuneo).

La sintesi della consultazione fornisce adeguata informazione sui contenuti della discussione, con riferimento sia agli obiettivi formativi e professionalizzanti, sia alle ricadute del corso sul territorio cuneese. Gli obiettivi formativi specifici risultano esaurientemente delineati, con analitico riferimento alla scansione del percorso formativo, agli obiettivi della classe di laurea, agli esiti professionali attesi. Nei descrittori europei sono adeguatamente indicati sia i risultati attesi sia gli strumenti didattici con i quali si intende raggiungerli. Risulta chiaro l'ambito generale delle conoscenze richieste in ingresso, e sono date sufficienti indicazioni circa l'accertamento del possesso di tali conoscenze e le eventuali attivitÃ disposte per il superamento delle lacune. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per una buona integrazione interdisciplinare, e appare assicurata la multidisciplinariÃ indispensabile al compimento del percorso. Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte in termini di contenuto e congrue con il numero di CFU attribuiti. I profili professionali risultano adeguatamente individuati.



Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

Il Corso si differenzia dagli altri della stessa classe poichÃ© Ã inquadrandosi, come il precedente di Scienze Giuridiche, nel processo di decongestionamento dell'Ateneo torinese sul territorio - intende corrispondere alle esigenze occupazionali della specifica realtÃ economico-sociale dell'area territoriale sede del decentramento (la provincia di Cuneo), con l'obiettivo quindi di formare una figura professionale giuridica intermedia dotata di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacitÃ di autoriconversione professionale), adeguata: a) ad immediati sbocchi occupazionali rispetto ad un contesto di piccole e medie imprese e di forte presenza del settore terziario (autonomie territoriali e funzionali); b) alla possibilitÃ di prosecuzione ed affinamento della formazione con il passaggio al ciclo unico (laurea magistrale quinquennale) da completarsi nella sede di Torino, incrementandosi cosÃ¬ ulteriori possibilitÃ di ricadute occupazionali, ad un livello piÃ¹ elevato, sul territorio nel quale ha avuto origine il cursus studiorum universitario.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente informa che l'Università degli Studi di Torino ha richiesto al Comitato Regionale di esprimere il parere obbligatorio previsto nella procedura di riformulazione del regolamento didattico di Ateneo.

Il Presidente evidenzia che, in base agli obiettivi formativi, i laureati in "Scienza del diritto" acquisiranno una solida conoscenza dei saperi dell'area giuridica ed un'approfondita capacità di applicare le normative vigenti in ambiti economici e giuridici.

Essi saranno impiegati in attività giuridico amministrative nel settore pubblico ed in quello privato.

Il Comitato Regionale di Coordinamento, dopo un'approfondita discussione, valutata la documentazione prodotta dall'Università degli Studi di Torino e ivi compresi i pareri del Nucleo di Valutazione - esprime parere favorevole relativamente all'istituzione del corso di studio in parola, ai sensi del D.M n. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	311407295	AVVIO ALLA LOGICA E AL DISCORSO GIURIDICO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Mario DEGANELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/16	20
2	2013	311401946	DIRITTO COMUNE	IUS/19	Michele ROSBOCH <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/19	40
3	2014	311407296	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Docente di riferimento Stefano SICARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/08	60
4	2013	311401947	DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	Docente di riferimento Stefano SICARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/08	60
5	2013	311401948	DIRITTO DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE	IUS/02	Docente non specificato		40
6	2012	311401936	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Fabrizia SANTINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli</i>	IUS/07	60
7	2013	311401949	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Francesco COSTAMAGNA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/14	60
8	2013	311401950	DIRITTO ECCLESIASTICO I	IUS/11	Maria Chiara RUSCAZIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/11	40
9	2012	311401937	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Ludovica POLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/13	60

10	2012	311401938	DIRITTO PENALE I	IUS/17	Docente di riferimento Paolo D'AGOSTINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/17	60
11	2014	311407297	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Alessandro CIATTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/01	80
12	2014	311407298	DIRITTO PRIVATO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Andrea TRISCIUOGGIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/18	60
13	2012	311401939	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I	IUS/15	Docente di riferimento Davide TURRONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/15	60
14	2012	311401940	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	IUS/16	Docente di riferimento Mario DEGANELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/16	60
15	2014	311407299	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Giovanni BIANCO <i>Docente a contratto</i>		60
16	2014	311407300	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	Docente di riferimento Paolo HERITIER <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/20	60
17	2012	311406814	MOD. 1 (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO)	IUS/10	Docente di riferimento Emiliano FREDIANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/10	60
18	2012	311406815	MOD. 2 (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO)	IUS/10	Docente di riferimento Emiliano FREDIANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/10	20
19	2013	311401954	MOD. 2 (modulo di DIRITTO COMMERCIALE)	IUS/04	Maurizio CAVANNA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/04	20
20	2013	311401955	MOD.1 (modulo di DIRITTO COMMERCIALE)	IUS/04	Docente di riferimento Mia CALLEGARI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/04	40

21	2013	311401955	MOD.1 (modulo di DIRITTO COMMERCIALE)	IUS/04	Maurizio CAVANNA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>TORINO</i>	IUS/04	20	
22	2013	311401956	SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	Docente non specificato		40	
23	2013	311401957	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	Docente di riferimento Cristina PONCIBO' <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>TORINO</i>	IUS/02	60	
24	2013	311401958	STATISTICA	SECS-S/01	Docente non specificato		40	
25	2014	311407301	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO	IUS/19	Docente di riferimento Alberto LUPANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>TORINO</i>	IUS/19	60	
26	2013	311401959	STORIA DEL DIRITTO PUBBLICO ROMANO I	IUS/18	Marco Antonio FENOCCHIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>TORINO</i>	IUS/18	40	
27	2013	311401960	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Michele ROSBOCH <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>TORINO</i>	IUS/19	40	
							ore totali	1320



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (1 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO PRIVATO ROMANO (1 anno) - 9 CFU</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 21
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			48	48 - 57

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9

giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU</i>	48	45	42 - 60
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (3 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 32
	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (3 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			81	78 - 101

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
------------------------------------------------	-----	---------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 24
A11	IUS/01 - Diritto privato	6 - 12	6 - 12
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 12 CFU</i>		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
A12	IUS/08 - Diritto costituzionale	6 - 9	6 - 9
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE II (2 anno) - 9 CFU</i>		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 - Diritto penale		
IUS/21 - Diritto pubblico comparato			

A13	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	0 - 6	0 - 6
	SECS-S/01 - Statistica		
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

171 - 209



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

La Facoltà di Giurisprudenza di Torino intende conservare un primo anno tendenzialmente comune ai vari corsi di laurea (compreso quello con sede a Cuneo), secondo l'originario schema dell'1+4 (che già nella dizione contiene un'indicazione formativa iniziale proprio in tal senso). Pertanto appare opportuno consentire, nei settori già presenti nelle attività di base, quegli aggiustamenti che si rivelino necessari per mantenere la coerenza con il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, anche nella prospettiva di eventuali modifiche, ipotizzabili dopo un periodo di sperimentazione del nuovo assetto dell'offerta formativa. Per quanto riguarda in particolare i SSD IUS/01, IUS/08 e SECS-P/01 le attività formative classificate come di base o caratterizzanti sono svolte in forma istituzionale e paiono richiedere un successivo approfondimento. Per quanto poi riguarda i SSD IUS/03 e IUS/05 si è preferito riportarli nell'ambito delle materie affini in quanto è incerto se la loro attivazione sarà possibile. Per quanto riguarda i SSD IUS/02, IUS/04, IUS/07, IUS/10, IUS/14, IUS/17, IUS/21 essi sono stati inseriti anche nelle attività formative affini per permettere al Corso di laurea di indicare agli studenti percorsi formativi omogenei che consentano un adeguamento alle loro preferenze anche in vista di sbocchi lavorativi differenti di tipo giuridico. Per quanto infine riguarda i SSD SECS-P/03 e SECS-S/01 essi sono stati inseriti anche nelle attività formative affini per permettere al Corso di laurea di indicare agli studenti percorsi formativi omogenei che consentano un adeguamento alle loro preferenze anche in vista di sbocchi lavorativi differenti con maggiore profilo economico finanziario.

Poiché la Facoltà intende articolare il triennio in Scienze del diritto italiano ed europeo nella ricordata prospettiva di favorire la formazione di figure professionali giuridiche intermedie destinate a diverse opzioni lavorative, è sembrato quindi opportuno conservare la possibilità di riservare ulteriori crediti all'approfondimento dei settori già previsti fra le Attività caratterizzanti. In sede di offerta didattica pertanto i percorsi di approfondimento vedranno l'attivazione di corsi avanzati se pur appartenenti al medesimo SSD.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	18	18	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	12	21	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				48 - 57



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-S/01 Statistica	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	42	60	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/21 Diritto pubblico comparato	27	32	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		



Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	24
A11	IUS/01 - Diritto privato	6	12
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
A12	IUS/08 - Diritto costituzionale	6	9
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 - Diritto penale		
A13	SECS-P/01 - Economia politica	0	6
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
	SECS-S/01 - Statistica		

Totale Attività Affini

18 - 24



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	3 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		27 - 27

 Riepilogo CFU	
CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 209